

Un mondo parallelo

Luigi Morsello

LA MIA VITA DENTRO

Infinito Edizioni

Pagg. 203, € 14,00

Overo, come recita il sottotitolo: *Le memorie di un direttore di carceri*. Curato da Francesco De Filippo e Roberto Ormani, il libro racconta questa drammatica realtà attraverso la testimonianza di un integerrimo direttore, che ha conosciuto molti istituti penitenziari (da quelli di massima sicurezza a quelli "a custodia attenuata") durante gli anni difficili del Paese.



In carcere il tempo è sospeso e detenuti e agenti sono costretti a dividere ore e spazi: Michel Foucault lo definisce «Istituzione totale», come i manicomi o gli ospizi. Ma non è proprio così, come sottolinea Piero Luigi Vigna nella Prefazione al libro. Infatti, secondo l'ex magistrato, tale definizione non tiene conto del «flusso di vita che lì si svolge, l'interscam-

bio tra custodi e custoditi... e non guarda alla considerazione del vissuto di ogni detenuto prima del suo ingresso in istituto, e che egli porta irrimediabilmente con sé».